



Con il contributo dello strumento finanziario Life della Commissione Europea

**Chiarissima 2014**

**CONFERENZA TECNICA NOW**

**"Dai rifiuti alle Risorse: un'idea vincente non si rifiuta"**

a cura della Cooperativa CAUTO.

**Prima Parte (11.00-12.00)**

**Modera:** *Thomas Bendinelli* (Corriere della Sera – Brescia)

**Relatori:**

**Anna Brescianini** - Presidente CAUTO e project manager NOW.  
"NOW: un'idea vincente non si rifiuta si replica"

**Alberto Odolini** – CdA ITALMARK  
"L'esperienza della GDO"

**Margherita Pispola** – Babele cooperativa sociale onlus di Ellera di Corciano (PG)  
"Relazione tecnica progetto ReQupera – Percorso formativo integrato; riciclo di qualità per un futuro sostenibile e solidale."

**Seconda Parte (12.00-13.00)**

**Modera:** *Thomas Bendinelli* (Corriere della Sera – Brescia)

Presentazione di progetti LIFE – networking NOW

"Esempi di economia circolare per la riduzione e prevenzione dei rifiuti."

**Partecipano:** LOWaste, IDENTIS WEEE, NO.WASTE, SIFOR, ReQupera

## chiarissima 2014

Chiarissima rappresenta ad oggi, uno degli eventi più interessanti del panorama nazionale in materia di 'vivere naturale'.

Lo dimostrano l'affluenza di visitatori e l'entusiasmo di espositori, relatori e operatori del settore. La quinta edizione della kermesse, dal **9-10-11 Maggio 2014**, ospitata come sempre nella suggestiva Villa Mazzotti di Chiari (BS), celebra attraverso conferenze, free class, workshop ed eventi, lo stile di vita naturale come ponte tra oriente e occidente. Dalle 9.30 fino alle 20.00, ogni giorno è possibile modulare e costruire il proprio percorso all'insegna del benessere, sperimentando tecniche e discipline che vanno dalla meditazione alla biodanza, oppure partecipando a conferenze tecniche, esperienziali, e informative per acquisire nuovi saperi utili per condurre uno stile di vita sostenibile.

### CONFERENZA TECNICA

All'interno di questa cornice, CAUTO Cooperativa Sociale Onlus partecipa con una conferenza tecnica "Dai Rifiuti alle Risorse: un'idea vincente non si rifiuta". L'iniziativa rientra tra le attività di diffusione e disseminazione previste dal progetto LIFE Plus "NOW. no More Organic Waste", avviato da CAUTO alla fine del 2011 e giunto al suo terzo ed ultimo anno di svolgimento.

La presentazione di avvio del progetto si è svolta nel marzo del 2012 all'interno di un evento Fieristico di portata nazionale e internazionale come Fa' la cosa Giusta! di Milano. A distanza di due anni e in fase conclusiva il progetto ritrova spazio all'interno di una vetrina a cui tutto il territorio nazionale guarda e che si colloca proprio sul territorio di riferimento di sperimentazione e di origine del progetto: la provincia di Brescia.

La prima parte della conferenza è dedicata alla descrizione del progetto nelle sue fasi di svolgimenti e agli risultati conseguiti: il progetto si pone quale modello innovativo di gestione dei rifiuti organici della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) con l'obiettivo di ridurre e prevenire la produzione di rifiuti della GDO, mediante un sistema di intercettazione attraverso la donazione dei beni prima che di vengano rifiuti, e la successiva distribuzione a scopo sociale dei beni recuperati e trasformati in risorse per persone con difficoltà di accesso ai beni alimentari.

La [prima parte della conferenza](#) vede la presenza di alcuni degli attori grazie ai quali è possibile attivare il modello innovativo di gestione dei rifiuti organici della GDO:

L'organizzazione non profit (CAUTO) che provvede all'attività gestione dei rifiuti dalla selezione al trasporto, dalla donazione allo smaltimento. L'allestimento di una piattaforma di smistamento dei prodotti donati presso la sede della cooperativa, consente lo scarico, la selezione e la verifica delle condizioni igienico sanitarie per la successiva e costante distribuzione a scopo sociale.

La GDO (Grande Distribuzione Organizzata) rappresentata da ITALMARK, presente in tutto il territorio di riferimento del progetto, conferisce come donazioni i beni non più commerciabili ed eventuali materiali da smaltire, in linea con la legislazione nazionale. La sinergia viene formalizzata con accordi in linea con il quadro normativo, il regime fiscale e le linee di sicurezza alimentare da seguire.

Obiettivo primario di NOW, come di tutti i progetti LIFE finanziati dalla Comunità Europea, è la trasferibilità e la replicabilità del modello in altri contesti territoriali, anche europei, in un'ottica di omogeneità nelle soluzioni e scelte delle politiche comunitarie in tema di riduzione dei rifiuti. Per questo sempre la prima parte della conferenza vede la partecipazione della cooperativa sociale Babele di Ellera di Corciano (PG) che ha già avviato delle sperimentazioni di sviluppo del modello

messo a punto da CAUTO, con lo scopo di creare imprenditorialità in grado di coniugare nuova occupazione, nuovi settori come la green economy e al tempo stesso scelte etiche solidaristiche.

## ENTE PROPONENTE

CAUTO - CANTIERE AUTOLIMITAZIONE ONLUS è una Cooperativa Sociale di tipo B nata nel 1995 (l.381/1991) per promuovere attraverso il lavoro, l'integrazione di persone socialmente svantaggiate, con particolare attenzione verso coloro che vivono condizioni di emarginazione grave. Per ogni persona è previsto un progetto di reinserimento e di riabilitazione all'impegno lavorativo. Il lavoro consente il trasferimento e l'apprendimento di nuove abilità e l'acquisizione una condizione di vita dignitosa. La cooperativa sociale è il luogo privilegiato dove si persegue il rispetto e l'accoglienza. Nell'ultimo triennio il fatturato è ben oltre 9 milioni di euro e, ad oggi, conta 286 dipendenti, di cui circa il 40% provengono da situazioni di svantaggio sociale, superando ampiamente il limite minimo previsto dalla legge 381/1991. Il concetto di "fasce socialmente deboli" assume oggi sfumature che comprendono aspetti diversi, includendo nuove difficoltà economiche oltre che soggettive. Con creatività, ricerca e innovazione CAUTO promuove la dignità dell'uomo e l'integrazione sociale dei cittadini nell'interEsse della collettività attraverso la riduzione degli sprechi e del consumismo. CAUTO svolge da sempre servizi ambientali che promuovono la riduzione degli sprechi, il riuso e il recupero di materiali e beni. Le attività attualmente svolte da Cauto sono:

- ☀ Sgomberi e traslochi per privati e aziende, ritiro beni da fallimenti;
- ☀ Consulenze ambientali per enti, cittadini, aziende;
- ☀ Raccolta rifiuti speciali per privati e aziende;
- ☀ Gestione rifiuti agricoli e sanitari;
- ☀ Raccolta porta a porta e gestione isole ecologiche;
- ☀ Raccolta indumenti usati con Caritas;
- ☀ Ricicleria, cernita, selezione e confezionamento per la vendita on line di beni recuperati;
- ☀ **Dispensa Sociale - recupero e distribuzione di merci scartate presso aziende o attività commerciali;**
- ☀ Educazione ambientale , progetti ludico didattici ed eco feste per scuole ed enti;
- ☀ Manutenzione del verde pubblico e privato;
- ☀ Negozio dell'usato Spigolandia, in via Mantova 36 a Brescia;

Nell'ambito dell'educazione ambientale che viene effettuata nelle scuole di ogni ordine e grado grazie ad accordi coi comuni corrispondenti, collaboriamo con A2A per quanto riguarda l'educazione alla prevenzione ai rifiuti ed al risparmio energetico, con l'ente per la gestione delle Torbiere del Sebino, l'Ufficio di Coordinamento del Parco delle Colline di Brescia ed Ersaf. Tramite finanziamenti richiesti è possibile intervenire su tutto il territorio della Provincia e in parte della Regione.

- ☀ Consulenze ambientali: la Parte IV del D.lgs 152/2006 rappresenta il Testo Unico in materia di gestione dei rifiuti. Tuttavia, la materia rimane di difficile lettura, tenuto conto di tutta una serie di modifiche e integrazioni e di interpretazioni giurisprudenziali conseguenti. Per agevolare la comprensione della materia e la gestione pratica dei servizi ambientali, talvolta ancora soggetti ad interpretazioni empiriche, è nato all'interno della Cooperativa, il settore consulenze rivolto alle Amministrazioni comunali, ad Aziende e Cooperative e a privati. Svolgere un servizio ambientale comporta, infatti, una valutazione di vari e diversificati fattori economici ed ecologici, di più modelli organizzativi, di modalità d'impatto sui cittadini, di differenti responsabilità amministrative.

Nel settore sono impegnati esperti legali ed ingegneri con esperienza ormai consolidata attraverso le numerose collaborazioni con Enti pubblici e con soggetti privati.

#### **SERVIZI OFFERTI in ambito Gestione Rifiuti:**

- ☀️ Consulenza nella gestione delle scritture ambientali: formulari d'identificazione del rifiuto, registri di carico e scarico, scheda provincia, MUD, sistri;
- ☀️ consulenza normativa per l'esercizio dell'attività di autotrasporto di cose in c. terzi;
- ☀️ assistenza negli adempimenti inerenti le pratiche d'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, per quanto riguarda il trasporto di rifiuti sia in c. terzi che in c. proprio e redazione delle perizie dei mezzi necessarie;
- ☀️ assistenza negli adempimenti inerenti le pratiche di autorizzazione in ordinaria e semplificata degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti; e responsabilità tecnica in materia di gestione di impianti e di trasporto;
- ☀️ coordinamento della normativa nazionale e regionale in vigore per quanto riguarda gli adempimenti richiesti a chi produce e gestisce rifiuti;
- ☀️ supporto per l'iscrizione al sistema Conai e ai Consorzi di filiera e adempimenti conseguenti di mantenimento dell'iscrizione;
- ☀️ espletamento del servizio "Sportello Rifiuti" e delle attività di supporto dell'Osservatorio provinciale rifiuti della Provincia di Brescia;
- ☀️ consulenza in materia di autorizzazioni ADR;
- ☀️ consulenze in genere relative alle attività svolte da Cauto;

La certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa internazionale UNI EN ISO 14001 rappresenta una garanzia nella gestione di tutte le pratiche relative all'ambito ambientale.

#### **PROGETTO**

##### **NOW. No more Organic Waste. A new integrated system to eliminate organic waste in the organized large scale distribution.**

Il presente progetto affronta la tematica della riduzione dei rifiuti prodotti dalla Grande Distribuzione Organizzata (GDO) con particolare attenzione alla frazione organica, contribuendo altresì a ridurre le emissioni di CO2 dovute agli scarti alimentari.

##### **Risorse Finanziarie**

Budget totale per il progetto: € **1.375.652,00**

Contributo finanziario LIFE Comunità Europea pari a **50%** del Budget totale: € **687.826,00**

##### **Risorse umane**

**60** volontari, **20** dipendenti

##### **Totale enti beneficiari beni alimentari recuperati attraverso NOW**

**70** enti in tre anni

#### **STATO DELL'ARTE**

Nel mondo sono numerose le iniziative di gruppi della GDO relative alle donazioni a scopo benefico di prodotti non più commerciabili. Da alcune realtà sono state effettuate stime quantitative sugli scarti alimentari come lo WRAP (Waste & Resources Action Programme) nel Regno Unito.

In alcuni Paesi dell'estremo oriente (Giappone Corea del Sud, Taiwan) si è iniziato a mettere in relazione il problema degli scarti alimentari con il più complesso problema della gestione dei rifiuti.

## LA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI NELLA GDO

I rifiuti non differenziati prodotti dai punti vendita della GDO costituiscono per circa il 40% del totale dei rifiuti prodotti. La gestione di questa tipologia di rifiuti risulta onerosa economicamente e logisticamente.

Analizzando la composizione dei rifiuti indifferenziati si evince:

*Composizione percentuale dei rifiuti indifferenziati della GDO*

Categoria Merceologica	%
Prodotti in cui è presente una frazione organica sfusa o confezionata	<b>80</b>
Prodotti per l'igiene	<b>2</b>
Bazar	<b>3</b>
Rifiuti vari	<b>15</b>

Nell'80% dei rifiuti indifferenziati è presente la frazione organica sfusa o confezionata.

Quando su un territorio comunale è attivo il servizio di raccolta dei rifiuti organici domestici, avanzi di cucina dei privati o delle mense, la frazione viene definita Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani FORSU.

Presso i punti vendita della GDO la frazione organica non viene separata per varie motivazioni:

- Costi del personale per separazione degli imballaggi contenenti gli alimenti;
- Problematiche logistiche di stoccaggio e trasporto;
- Difficoltà igienico-sanitarie;
- Mancata presenza di trasportatori attrezzati e autorizzati;
- Mancata presenza di impianti di smaltimento.

Anche la fruizione del servizio di raccolta della FORSU viene praticato in rari casi. L'opzione del conferimento della frazione organica nei rifiuti indifferenziati comporta un onere economico che incide per circa il 50% del totale della spesa di gestione rifiuti di un punto vendita della GDO e di circa il 80% nella gestione degli smaltimenti. Il problema dello **scarto alimentare** riguarda l'intera filiera del cibo. Secondo alcune stime si valuta che del cibo per alimentazione umana prodotto: il 15% venga perduto in fase di produzione (agricoltori), il 30% venga utilizzato come mangime animale dopo la produzione, il 20% sia sprecato in fase di distribuzione e nelle abitazioni.

Riguardo ai punti di distribuzione ed in particolare alla GDO varie sono le cause dello scarto di prodotti: *confezionamento, campionature-stagionalità, standard fisici, cambio di immagine, cessazione dell'attività prossimità alla data di scadenza consigliata, lancio di un nuovo prodotto, evento meteorologico imprevisto e sfavorevole, errori nella programmazione negli acquisti.*

Come sopra esposto una quota rilevante della frazione organica dei rifiuti della GDO è rappresentata da alimenti che per caratteristiche di qualità e igienico-sanitarie potrebbero essere donati e riutilizzati.

**Le legislazioni nazionali sono intervenute per regolare le operazioni legate agli scarti alimentari e alla loro donazione.**

La legge n°155 del 25/06/2003 “Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fine di solidarietà sociale” meglio conosciuta come “**legge del buon Samaritano**” è una delle leggi italiane orientate verso la valorizzazione degli scarti alimentari.

La norma italiana, prima in Europa, prende spunto da un provvedimento legislativo statunitense, il “Good Samaritan Food Donation Act” del 1996, che favorisce la donazione di beni alimentari.

La legge è composta da un unico articolo : *«Le organizzazioni riconosciute come organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ai sensi dell’articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modificazioni, che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, sono equiparate, nei limiti del servizio prestato, ai consumatori finali, ai fini del corretto stato di conservazione, trasporto, deposito ed utilizzo degli alimenti».*

La normativa italiana permette anche di destinare parte di frazione organica per strutture come canili, gattili e allevamenti di tipo familiare ad uso privato.

Il modello proposto da CAUTO si differenzia per l’applicazione di un approccio integrato che mira a prevenire, riciclare e recuperare i rifiuti prodotti dalla GDO, prestando particolare attenzione alla frazione organica.

### **COME SI SVOLGE IL PROGETTO**

NOW è articolato in tre diversi step temporali. Si garantirà l’attivazione del sistema nel primo anno a livello pilota per poi estenderlo negli anni successivi fino ad arrivare ad una prima applicazione completa così come di seguito indicato:

#### **Step 1: Scala pilota** (dal 1.11.2011 al 31.12.2012)

Viene attivato il sistema solo su punti vendita del Comune di Brescia (200.000 abitanti), dove ha sede la Cooperativa CAUTO e dove vengono già effettuati vari servizi.

Il servizio viene avviato su n.8 supermercati, punti vendita con una superficie inferiore ai 2.500 mq e dove non è necessario disporre di personale di Cauto. La selezione può essere demandata agli operatori del punto vendita debitamente formati e Cauto si occuperà dei ritiri.

#### **Step 2: Scala preindustriale pilota** (dal 1.11.2012 al 31.10.2013)

Il sistema viene esteso a punti vendita dei Comuni di Rezzato (13.000 abitanti), Botticino (10.000 abitanti), Mazzano (11.000 abitanti), Roncadelle (9.000 abitanti). Sono Comuni della prima periferia di Brescia dove Cauto effettua vari servizi ecologico-ambientali.

#### **Step 3: Prima applicazione completa** (dal 1.11.2013 al 31.10.2014)

Il sistema viene esteso su punti vendita dei Comuni di Concesio (14.000 abitanti), Lumezzane (24.000 abitanti), Gardone Valrompia (11.000 abitanti), Desenzano del Garda (27.000 abitanti), Padenghe sul Garda (4.000 abitanti), Salò (10.000 abitanti). Sono Comuni distanti (fino a 30 km) da Brescia dove Cauto effettua già vari servizi ecologico-ambientali.

Questa ultima fase ha visto il coinvolgimento di numerosi supermercati ITALMARK

Per l’implementazione del modello sono state delineate le seguenti azioni:

- Azione 1 (WP.1.) Definizione del sistema integrato di gestione dei rifiuti della GDO con attenzione alla frazione organica attraverso la stipula di convenzioni, con alcuni Comuni e municipalizzate e gruppi della GDO della provincia di Brescia, riguardanti la gestione di rifiuti ed eventuali donazioni.
- Azione 2 (WP. 2.) Implementazione del sistema integrato di gestione rifiuti GDO e frazione organica con azioni volte a definire con i Comuni e gruppi della GDO, un accurato sistema di

selezione, di scelta delle tipologie di attrezzature per migliorare le performance di differenziazione dei rifiuti e di riduzione della quota indifferenziata attraverso il trattamento della frazione organica.

- Azione 3 (WP 3.) Donazioni alimentari e prevenzione rifiuti organici mediante la pianificazione di una rete di relazioni finalizzata alle donazioni alimentari, sulla base di accordi con i gruppi della GDO stipulati in linea con il quadro normativo vigente.

- Azione 4 (WP4.) Comunicazione e diffusione del progetto per la sua replicabilità e trasferibilità ad altre organizzazioni e contesti territoriali, attraverso un piano di comunicazione che comprende la creazione di un sito ad hoc ([www.nowlife.eu](http://www.nowlife.eu)); percorsi di educazione ambientale presso le scuole locali, eventi e workshop, giornate dimostrative presso la sede di Cauto, alcune sedi dei gruppi beneficiari e punti vendita della GDO; network con enti europei e progetti che affrontano la tematica della riduzione dei rifiuti della grande distribuzione, pubblicazione tecnico scientifica e collaborazione con enti di ricerca specializzati per la diffusione del modello NOW, Layman's report con redazione di un documento di sintesi del progetto da distribuire a tutti i soggetti coinvolti nel piano d'azione. Ad oggi sono stati coinvolti circa 600 alunni del territorio della provincia di Brescia. Il progetto ha partecipato annualmente, con campagne di comunicazione ad hoc alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR).

- Azione 5 (WP5.) Gestione e monitoraggio del progetto per coordinare l'intera implementazione garantendo la tempestiva ed efficace attuazione delle attività proposte. Si sono inoltre avviate azioni di networking con altri progetti LIFE (LOWaste, No.Wa, Sustainable Cruise, Identis Weee ed Ecocourts, Prisca, SiFOR) per attivare contatti e scambi di buone prassi in tema di riduzione dei rifiuti.

### **ASPETTI INNOVATIVI DEL PROGETTO**

NOW introduce una innovazione di sistema nella gestione completa dei rifiuti prodotti dalla GDO, con particolare attenzione alla frazione organica, apportando **vantaggi economici, ambientali e sociali**.

I dati più evidenti del miglioramento delle prestazioni sono:

- Diminuzione del 30% sul totale dei rifiuti prodotti dal punto vendita della GDO.
- Diminuzione dell'85% dei rifiuti indifferenziati.
- Aumento delle frazioni recuperabili del 10-20%.
- Passaggio della raccolta differenziata dal 60% con il modello tradizionale al 90% del nuovo sistema.
- Diminuzione per il punto vendita del costo di gestione dei rifiuti del 10%-20%.
- **Guadagno del 10%-20% nel conto economico per il Comune di insediamento del punto vendita**
- Maggior investimento di manodopera nel servizio di selezione rifiuti e riordino aree di stoccaggio; si creano posti di lavoro. I costi per il personale aumentano del 50-100%.
- Risposta al bisogno alimentare delle fasce di indigenza sul territorio, attraverso il sostegno ad enti di beneficenza con la donazione di molti prodotti non commercializzati.

### **DESTINATARI PRINCIPALI**

Il progetto è indirizzato ad un ampio numero di soggetti coinvolti a diverso titolo, sia direttamente che indirettamente, nella produzione, raccolta e gestione dei rifiuti provenienti dalla Grande distribuzione organizzata (GDO):

- Enti pubblici;
- Aziende GDO;
- Enti gestori dei servizi ambientali per conto degli Enti pubblici;
- Consorzi nazionali imballaggi;
- Aziende private;
- Altri enti;
- Enti di beneficenza;
- Cittadini;
- Istituzioni educative;
- Cooperative sociali che svolgono attività ecologiche/ambientali;
- Altre aziende della GDO
- Altri Enti Pubblici;

Il progetto si rivolge inoltre anche ad un pubblico più vasto a livello europeo:

- enti europei della rete ENSIE:
- aziende della GDO interessate a sperimentare la nuova gestione dei rifiuti proposta che operano a livello transnazionale;
- enti pubblici, cittadini e consumatori europei in cui si potrebbe applicare il sistema proposto.

#### **VALENZA TECNICO - SCIENTIFICA E VALORE AGGIUNTO EUROPEO DI NOW**

**Il progetto prevede azioni specifiche volte a monitorare e valutare lo stato di avanzamento ed i risultati delle singole azioni progettuali nonché dell'intero progetto.**

Le attività di monitoraggio e di valutazione vengono condotte periodicamente, ogni sei mesi per verificare il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi e di mettere in campo azioni correttive.

**L'azione di monitoraggio e raccolta dei dati è inoltre base per la costruzione di uno studio tecnico-scientifico ad opera di esperti, pubblicabile su riviste specializzate e candidabile per eventi e convegni specializzati.**

La **valenza scientifica di NOW** potrà favorire la **condivisione della proposta progettuale a livello europeo**, dove si potranno diffondere i risultati conseguiti in modo da sviluppare e testare sistemi integrati di gestione dei rifiuti della GDO presso altre aree europee con caratteristiche simili.

Il sistema integrato di gestione dei rifiuti è costruito sulla base dell'applicazione della gerarchia dei rifiuti prevista dalla direttiva quadro sui rifiuti (Direttiva 2008/98/CE) e risponde a problemi di carattere ambientale relativi ai rifiuti organici.

Nel gennaio 2014 NOW ha vinto il premio la prima edizione del Premio Nazionale per la Prevenzione dei Rifiuti, a cura di Federambiente e Legambiente.

NOW è presente all'interno della Consulta Ministeriale (Ministero dell'Ambiente) per la riduzione degli sprechi alimentari

NOW è parte della rete LOWaste per l'appello normativo in tema di prevenzione e riduzione dei rifiuti.

La **seconda parte della conferenza** è dedicata alle attività di networking tra progetti LIFE. Tali momenti di scambio e lavoro comune sono contemplati in ciascun progetto LIFE, allo scopo di favorire la nascita di sinergie incisive e concrete nell'ambito delle politiche ambientali.

Sono presenti progetti che con obiettivi e soluzioni differenti sperimentano la riduzione di rifiuti sul territorio nazionale:

**LOWaste - (Federico D'Addato, Impronta Etica Partner di LOWaste)**



Il progetto, è dedicato allo sviluppo di un sistema di gestione dei rifiuti innovativo in grado di integrare tutti gli aspetti del ciclo di vita del rifiuto dalla prevenzione al recupero. Tale obiettivo è stato perseguito anche puntando sui sistemi di appalti pubblici delle autorità locali con un'attenzione all'approccio "dalla culla alla culla" e promuovendo la prevenzione della produzione di rifiuti, così come la sensibilizzazione dei consumatori sui prodotti riutilizzati e riciclati.

Il progetto LIFE+ LOWaste ha sperimentato a Ferrara un modello di economia circolare basata sulla prevenzione, il riuso e il riciclo dei rifiuti in una logica di partnership pubblico-privato. Partendo da alcune sperimentazioni pilota ha creato le basi per la nascita di un vero e proprio distretto locale di economia verde circolare. Distretto formato da operatori dei rifiuti, piccole piattaforme di recupero, artigiani e PMI impegnati nella valorizzazione delle materie e nella produzione di riprodotti.

**Promotori e Partners:** Comune di Ferrara; Cooperativa Sociale la città verde; Impronta Etica, Gruppo Hera; RREUSE – Reuse and Recycling European Union Social Enterprises

[www.lowaste.it](http://www.lowaste.it)

### IDENTIS WEEE - (Mario Susneri, Project Leader)

Il progetto intende contribuire alla raccolta differenziata dei rifiuti domestici e urbani di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) sviluppando metodi innovativi per individuare, raccogliere, separare e ottimizzare questo tipo di rifiuti. A tal fine è previsto l'utilizzo di raccoglitori innovativi concepiti per le diverse categorie di RAEE, sistemati su strade e piazze, oppure all'interno di punti vendita, ad esempio in esercizi commerciali al dettaglio, centri servizi e grandi superfici destinate alla raccolta di rifiuti. Il progetto prevede inoltre lo sviluppo di un sistema tecnico per l'identificazione, la tracciabilità ed il monitoraggio del flusso di RAEE.

Per il progetto che vede coinvolti direttamente i cittadini, il Gruppo Hera, nato nel 2002 dall'unione di undici aziende di servizi pubblici dell'Emilia Romagna, ha individuato i territori di Bologna, Castenaso, Ravenna, Lugo, Ferrara e Rimini come aree strategiche per attivare la sperimentazione del servizio di raccolta RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). Per raccogliere correttamente i RAEE sono messi a disposizione quattro nuovi contenitori sperimentali: RAEE Point, RAEE Shop, RAEE Parking, RAEE Mobile.

I risultati del primo periodo di sperimentazione (circa un anno) hanno mostrato indicatori particolarmente incoraggianti riguardo alle quantità raccolte e al numero di famiglie/utenti che partecipano attivamente alla sperimentazione e ai tassi di incremento delle raccolte. I dati quantitativi della raccolta sono estremamente positivi avendo registrato in 10 mesi di sperimentazione nella sola Italia più di 15.400 conferimenti, eseguiti da oltre 6.300 utenti, per un totale di circa:

- 12.000 kg di rae raccolti e recuperati tramite i contenitori territoriali (36 prototipi Point);
- 8.400 kg di rae raccolti e recuperati tramite i contenitori disposti presso la grande distribuzione (un prototipo Parking e tre prototipi Shop),
- 2.000 kg di rae raccolti e recuperati tramite il sistema Mobile (con una media di più di 200 kg per ogni presenza giornaliera del prototipo).

Il sistema di raccolta "Uno contro zero", richiesto dalla UE, non ancora declinato in maniera operativa per le complessità organizzative e logistiche, trova quindi nell'esperienza sviluppata in Emilia Romagna le linee operative tecniche di applicazione della norma stessa.

**Promotori e Partners:** HERA S.p.A.; Consorzio ECOLIGHT Milano, Italia; Fundación ECOLUM Madrid, Spain; Asociatia ENVIRON, Volontari/Bucharest, Romania.

[www.identisweee.net](http://www.identisweee.net)

## NO.WASTE (Giovanni Ferrari - Comune di Reggio Emilia)

Il progetto mira alla definizione di accordi volontari locali tra le autorità locali, stakeholders e Grande Distribuzione Organizzata, alla definizione di un Piano di prevenzione/riduzione dei rifiuti con la GDO e la definizione dello studio di fattibilità di un «centro del riuso» che raccoglie l'inventario non food della GDO e i «rifiuti» conferiti dai cittadini ai centri di raccolta.

In particolare il progetto vuole contribuire all'attuazione delle politiche europee in materia di rifiuti (Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008):

- contribuire alla soluzione della carenza legislativa legata all'«end of waste», intervenendo sul ciclo di vita dei prodotti con la finalità di evitare che diventino rifiuti, collocandoli in nuovi canali di utilizzo (centro del riuso);
- contribuire alla costruzione di partnership pubblico-private locali per la soluzione del problema rifiuti, in particolare nella fase finale;
- diminuire effettivamente la produzione dei rifiuti;
- contribuire a creare una rete di scambi di esperienze sul tema della riduzione dei rifiuti.

**Promotori e Partners:** Comune di Reggio Emilia, Comune di Trento, Ambiente Italia, Reggio nel Mondo, Coop Consumatori Nordest.

[www.nowaste.comune.re.it](http://www.nowaste.comune.re.it)

## SIFOR (in attesa di definizione del relatore - Barbara Bovelacci Associazione ORIUS partner di progetto)

SI.FO.R. è un progetto co-finanziato dal programma di apprendimento permanente (LLP) della Commissione europea, una linea di finanziamento distinta rispetto ai LIFE, tuttavia l'ambito di intervento è strettamente connesso alla rete di progetti LIFE del networking del progetto NOW:

la portata del progetto SIFOR – *Sistema formativo al valore-lavoro del riuso* è quello di sviluppare un programma di formazione per individuare il valore del riuso e beni riutilizzabili, mediante la creazione di un nuovo profilo professionale noto come *Rifiuti Valorizer*. Il *Rifiuti Valorizer* unirà le competenze di gestione sostenibile dei rifiuti e l'imprenditorialità sociale al fine di sviluppare un innovativo sistema di formazione multidisciplinare. Inoltre questo progetto mira a fornire una conoscenza approfondita in di riutilizzo e preparazione per le attività di riutilizzo all'interno delle strutture delle imprese sociali.

**Partner e promotori:** Regione Emilia Romagna, Associazione Orius rete di imprese sociali attive in diversi settori, ma con un focus specifico sui servizi ambientali, Trinijove Fondazione specializzata nella progettazione di programmi per l'inserimento sociale ed economica delle persone in difficoltà in Catalogna, RREUSE (Belgio) piattaforma europea che rappresenta 25 reti nazionali e regionali di imprese sociali che operano nel riutilizzo e il riciclaggio, Fondazione Pestalozzi organizzazione basata svizzero il cui scopo principale è quello di fornire il supporto per i bambini e il giovane a esigenze, ATIA-ISWA, organizzazione specializzata nella ricerca e analisi nel campo dell'ambiente e dell'energia, ENVY, nuova impresa di integrazione economica (Francia- rete di qualche 60 imprese sociali in Francia specializzata nella raccolta, ristrutturazione e la vendita di apparecchi elettrici. Si impiega circa 2.500 lavoratori).

[www.sifor.eu](http://www.sifor.eu)

## **CONTATTI**

**Sara Bellusci** - COMMUNICATION MANAGER – [comunicazione@cauto.it](mailto:comunicazione@cauto.it)

**CAUTO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

VIA BUFFALORA 3/E – 25135, BRESCIA

TEL. 030 3690311 - FAX 030 3690399

[cauto@cauto.it](mailto:cauto@cauto.it)

[WWW.CAUTO.IT](http://WWW.CAUTO.IT) – [WWW.NOWLIFE.EU](http://WWW.NOWLIFE.EU)